



Servizi Educativi

## CONCESSIONE DI SERVIZI EDUCATIVI PER L'INFANZIA RELAZIONE PROGETTUALE

### 1. Finalità dei servizi educativi per l'infanzia del Comune della Spezia

Il Comune della Spezia, nel quadro delle proprie competenze istituzionali e nell'ottica di offrire alla propria comunità strumenti di crescita e formazione, ha istituito servizi educativi di nido, centri bambine e bambine, sezioni primavera e scuole dell'infanzia per la fascia d'età 0/6 anni improntati a criteri di qualità pedagogica, flessibilità e rispondenza alle caratteristiche delle diverse fasce d'età, volti a:

- promuovere l'armonico sviluppo della personalità e dell'intelligenza dei bambini, proponendo attività educative propedeutiche al benessere psicofisico, all'apprendimento, alla socializzazione e all'autonomia, impostando le routine di cura in modo stimolante, organizzando gli ambienti delle strutture e gli spazi esterni in modo consono alla curiosità e ai bisogni dei bambini;
- valorizzare il patrimonio di esperienze, relazioni e specificità di genere, etniche, culturali e religiose che sono il fondamento dell'identità personale e familiare di ogni singolo bambino e costituiscono la connessione naturale tra la famiglia e la scuola;
- favorire un percorso educativo che, tenendo conto delle specificità dei diversi microsistemi di riferimento, sostenga la congruenza di comunicazione tra gli stessi allo scopo di realizzare situazioni di benessere e traguardi tangibili di sviluppo;
- promuovere il benessere socio-ambientale per tutti i bambini e l'inclusione dei bambini con disabilità, attraverso percorsi individualizzati, adeguati sostegni e interventi diretti a favorirne lo sviluppo complessivo;
- supportare la genitorialità potenziando e consolidando il livello di conoscenza familiare relativo alle esperienze educative, per sviluppare la consapevolezza e la capacità di elaborazione relative alle condizioni di impegno e problematicità della relazione genitore-figlio;
- realizzare progetti che favoriscano la continuità educativa, l'organicità di esperienze e la circolarità delle best practices per la tessitura di una linea pedagogica comune tra i servizi che accompagnano il percorso di formazione dei bambini.

La legge 107/15 e il successivo decreto legislativo n. 65/2017 "Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino ai 6 anni" riconoscono la scuola dell'infanzia e i servizi per l'infanzia 0-3 anni (nidi, servizi integrativi, sezioni primavera) come i primi anelli del percorso formativo. I servizi educativi 0-6 anni costituiscono quindi un unicum fondato sulla condivisione dell'idea di bambino come persona con peculiarità proprie ed evolutive, soggetto attivo dotato di potenzialità cognitive, relazionali, sociali, sulla consapevolezza che i contesti educativi sono luoghi di socialità positiva e ricchi di opportunità educative, culturali (luoghi di apprendimento) per promuovere lo sviluppo delle potenzialità di tutti i bambini, nel rispetto delle loro diversità, sul convincimento che la complessità e al tempo stesso la delicatezza della crescita infantile nei primi 6 anni di vita vanno sostenute da uno stretto intreccio tra cura e educazione secondo un approccio olistico che coniughi dimensione affettiva, sociale, cognitiva e valorizzi gli aspetti di vita quotidiana come elementi fondamentali dell'esperienza dei bambini in questa fascia d'età; un unicum, infine, in cui risuoni con chiarezza l'importanza della partecipazione delle famiglie alla scelta degli obiettivi educativi e alla vita dei luoghi educativi frequentati dai loro bambini. Su questo comune terreno valoriale, educativo, culturale è possibile accogliere e offrire ai bambini esperienze di qualità che devono avere come riferimento precisi standard organizzativi, strutturali, qualitativi, educatori e insegnanti qualificati da formazione e aggiornamento costanti e un coordinamento pedagogico capace di "tenere insieme" il progetto 0-6 anni nell'ambito territoriale.

### 2. Analisi del contesto di riferimento e dei fabbisogni da soddisfare

I servizi educativi comunali rispondono alle esigenze della comunità spezzina ed in particolare alle famiglie giovani, contribuendo ad integrare la rete dell'offerta formativa cittadina a favore dei bambini della fascia d'età 0/6 anni e del supporto alle responsabilità familiari ed alla parità di genere.

La rete delle strutture dei servizi educativi del territorio comunale spezzino per la fascia 0/6 anni è così articolata nell'anno scolastico corrente (si evidenzia in neretto l'offerta a titolarità del Comune della Spezia):

Servizi di nido (0/3 anni):

**n. 9 nidi comunali per un totale di 284 posti**

n.13 nidi privati per un totale di 274 posti

Centri bambini e bambine (2/3 anni)

**n. 3 centri bambini e bambine comunali per un totale di 60 posti**

Sezioni primavera (2/3 anni):

**n. 3 sezioni primavera comunali per un totale di 54 posti**

Scuole dell'infanzia (3/6 anni):

n. 13 scuole dell'infanzia statali per un totale di 1.232 posti

n. 6 scuole dell'infanzia paritarie per un totale di 472 posti

**n. 3 scuole dell'infanzia comunali per un totale di 260 posti**

La popolazione residente al 31 dicembre 2023 ripartita per fascia d'età considerata dai servizi educativi 0/6 anni è la seguente:

n. residenti al 31/12/2023	anno di nascita
659	2018
656	2019
724	2020
612	2021
629	2022
612	2023

La attuale popolazione scolastica di riferimento per i servizi di nido e scuola dell'infanzia è quindi composta per la fascia 3/6 anni da 2.039 minori e per la fascia 0/3 anni da 1.853 minori. Nel corso del 2023 alla Spezia sono nati 425 bambini mentre risultano residenti al 31 dicembre 612 bambini, con una evidente incidenza significativa delle immigrazioni. A livello demografico complessivo, la popolazione spezzina supera attualmente le 94.000 unità; l'indice di vecchiaia, pur superando di oltre 60 punti il dato nazionale, rimane sotto di circa 17 punti rispetto alla media ligure; la relativa dinamica è però piuttosto intensa, guadagnando 11,2 punti fra 2018 e 2022: una popolazione anziana si traduce in una natalità ridotta, pur in presenza di indici di nuzialità persino leggermente migliori di quelli del resto del Paese. Cionondimeno, resta elevata la richiesta di servizi per l'infanzia, anche collegata all'elemento significativo sopra descritto dell'immigrazione che investe tutto il sistema scolastico, dovuta all'offerta di lavoro che ha un trend positivo (anche grazie alla presenza sul territorio delle strutture militari nonché della cantieristica navale ed alla crescita della domanda di servizi di assistenza agli anziani e per il turismo) ed attrae nuovi lavoratori (sia da fuori Comune/Regione che stranieri); la tabella seguente riporta il dettaglio del comportamento migratorio degli ultimi 3 anni:

Anno	Iscritti all'anagrafe			Cancellati dall'anagrafe			Saldo migratorio con l'estero	Saldo migratorio totale
	Da altri Comuni	Da estero	Altri iscritti	Per altri Comuni	Per estero	Altri cancellati		
2020	2.135	486	76	1961	139	414	+ 347	+ 183
2021	2.417	723	120	2.068	209	372	+ 514	+ 611
2022	2.320	1.094	-	2.135	183	-	+ 911	+ 1.096

L'andamento storico della domanda di servizi educativi può valutarsi dalla consistenza delle liste di attesa per le strutture comunali degli ultimi tre anni, riepilogato nella tabella seguente:

Anno scolastico	lista d'attesa fascia d'età 0/3 anni	lista d'attesa fascia d'età 3/6 anni
2021/2022	n. 100	n. 71
2022/2023	n. 140	n. 94
2023/2024	n. 120	n. 134

Il contesto descritto palesa la necessità di mantenere attiva l'intera rete di strutture all'attualità in funzionamento, che in termini quantitativi l'offerta di servizi educativi per la fascia 0/6 anni non palesa flessioni dal lato della domanda anche nel medio/lungo periodo.

In termini qualitativi, considerati gli obiettivi generali dei servizi educativi 0/6 anni espressi sub 1., lo scopo dell'Amministrazione è conseguire:

- › La continuità degli orari/calendari di funzionamento delle strutture e la presenza di forme di flessibilità a tutela della conciliazione degli orari di vita e lavoro delle famiglie quale elemento fondamentale di continuità ed affidabilità dei servizi comunali nei confronti della comunità;

## Servizi Educativi

- › l'accoglienza in condizione di eguaglianza, imparzialità e continuità delle bambine e dei bambini, per educarli come persone libere e responsabili che possano interagire con i coetanei, gli adulti, l'ambiente, le culture presenti nella vita della comunità, in un percorso di continuità 0-6 anni;
- › l'adeguatezza delle metodologie e strumenti di progettazione e programmazione delle attività educative e di osservazione, verifica e documentazione dell'evoluzione nelle principali aree di sviluppo dei bambini, in un'ottica di coerenza progettuale del sistema 0/6 anni;
- › un agire pedagogico diretto:
  - all'armonico sviluppo della personalità e dell'intelligenza dei bambini, proponendo attività educative che facilitino l'apprendimento, il benessere, la socializzazione e l'autonomia, impostando le routine di cura in modo stimolante, organizzando in modo consona alle loro curiosità e bisogni gli ambienti delle strutture e gli spazi esterni;
  - a sviluppare l'acquisizione di capacità, competenze e attitudini di tipo comunicativo, espressivo, logico ed operativo, stimolando l'istintiva curiosità dei bambini ed orientandola quale motivazione all'apprendimento;
  - a facilitare l'equilibrio delle componenti affettive, cognitive, sociali e morali della personalità;
- › la garanzia di percorsi educativi individualizzati per i bambini con bisogni educativi speciali per assicurare il pieno sviluppo della personalità e potenzialità di ognuno;
- › lo svolgimento di adeguati percorsi di formazione per tutti gli operatori coinvolti nella gestione quale presupposto indispensabile per la qualità dell'offerta educativa;
- › la partecipazione e gestione sociale con le famiglie, valorizzando la condivisione delle responsabilità educative e gli obiettivi di crescita dei bambini, in un rapporto proficuo di reciproco ascolto e rispetto;
- › la massima cura degli aspetti igienico-sanitari degli ambienti, della cura personale dei bambini e della loro alimentazione, assicurandone l'accoglienza in un contesto salubre sotto ogni profilo ed in grado di proporre modelli ed abitudini corretti e salutari, con particolare attenzione all'utilizzo di macchinari, prodotti, materiali e materie prime conformi alle indicazioni definite nei CAM pertinenti.

Il capitolato d'oneri definisce gli obblighi di servizio pubblico, che si sostanziano nei requisiti specifici imposti dalle autorità pubbliche al fornitore del servizio per garantire il conseguimento delle finalità di interesse pubblico sottese al servizio erogato. L'insieme dei termini quali/quantitativi di erogazione dei servizi educativi 0/6 anni deve trovare adeguata corrispondenza nei documenti della gestione per la qualità e prioritariamente nella Carta del Servizio che deve essere adottata e costantemente aggiornata dal concessionario.

### 3. Descrizione dei servizi oggetto della concessione

I servizi comunali per la fascia d'età 0/6 anni elencati sub 2. sono realizzati in parte a gestione diretta ed in parte mediante affidamento ad evidenza pubblica ad operatori economici del settore socio/educativo, in regime di concessione; oggetto dell'affidamento di cui alla presente procedura è la gestione completa e continuativa dei seguenti servizi educativi, il cui contratto di concessione è di prossima scadenza:

#### 1) 5 Nidi d'infanzia:

- Il Faro – Via Montepertico - Montepertico (24 posti)
- Centro Infanzia Aurora – Via Delle Pianazze – Pianazze (36 posti)
- Balena Blu – Via Leopardi - Mazzetta (36 posti)
- Barone Lamberto - complesso "Rodari" Via Monfalcone, 150 - Rebocco (24 posti)
- Cipollino (Nido a Tempo Parziale) - complesso "Rodari" – Via Monfalcone, 150 - Rebocco (24 posti)

#### 2) 2 Centri bambine e bambini:

- Balena Blu – Via Leopardi - Mazzetta (24 posti)
- Mago Girò - complesso "Rodari" – Via Monfalcone, 150 - Rebocco (18 posti)

#### 3) 3 Sezioni Primavera:

- Sezione Primavera Interna "Bruco Martino" – Via XXI Reggimento Fanteria 2 Giugno (20 posti)
- Sezione Primavera Interna "Campanellino" – Via di Monale - Centro città (20 posti)
- Sezione Primavera Pianazze – Via delle Pianazze (20 posti)

La gestione completa e continuativa delle strutture si articola in molteplici attività, analiticamente definite nel capitolato d'oneri facente parte integrante e sostanziale della documentazione di gara; in estrema sintesi essi si riepilogano in:

- prestazioni principali, nelle quali rientrano le attività di competenza del personale educativo/docente per la realizzazione del progetto pedagogico e del personale ausiliario per il supporto nelle attività con i bambini e nelle routine giornaliere, per la cura dell'igiene, pulizia e decoro degli spazi, la sorveglianza degli accessi ecc.)

- prestazioni sussidiarie nelle quali rientrano il servizio di ristorazione scolastica (fornitura di colazione secondo orario di ingresso, spuntino, pranzo e merenda secondo orario di uscita), le manutenzioni di locali ed attrezzature attribuite al concessionario ed altri interventi funzionali al buon andamento dei servizi (es: lavanderia, interventi particolari e/o straordinari di pulizia/sanificazione, cura delle aree verdi pertinenti alle strutture, derattizzazioni, disinfestazioni ecc.).

Rientrano nella gestione le forniture necessarie a realizzare le attività di pulizia e sanificazione e la cura personale dei bambini: i prodotti, i materiali e le attrezzature e dispositivi devono essere conformi alla normativa vigente tenuto conto della necessità di garantire la massima sicurezza igienica delle strutture ed il benessere fisico dei bambini coniugandole con la minore aggressività possibile per l'ambiente; il capitolato d'oneri richiama a questo fine le specifiche tecniche approvate con D. Min. Ambiente e Tutela Terr. e Mare 29/01/2021 - Criteri ambientali minimi per l'affidamento dei servizi di pulizia e per le forniture di detergenti, vincolanti per il concessionario in un'ottica di green public procurement.

La produzione dei pasti per i bambini avviene presso i locali cucina di cui sono dotate le strutture. Il servizio di mensa scolastica dovrà essere svolto a regola d'arte nel pieno rispetto delle norme igienico-sanitarie di cui alla disciplina normativa europea (Pacchetto igiene) ed alla normativa nazionale riguardante la Safety Food, finalizzato ad un corretto apporto di energia e nutrienti adeguato alle esigenze dei bambini in rapporto alla loro età (Food Security) garantendo la qualità delle materie prime utilizzate e delle modalità di esecuzione di tutte le procedure gestionali richieste (scelta dei fornitori ed approvvigionamento, conservazione delle derrate, tecniche di manipolazione e cottura, somministrazione, pulizia ed igienizzazione di locali, attrezzature e superfici) e delle garanzie igienico-sanitarie. Il capitolato d'oneri definisce specificamente gli obblighi a carico del concessionario per la realizzazione della ristorazione scolastica nei servizi oggetto di concessione; in un'ottica di green public procurement sono vincolanti per il concessionario i Criteri Ambientali Minimi per l'affidamento del servizio di ristorazione collettiva e per la fornitura delle derrate alimentari adottati con Decreto Ministero Ambiente 10 marzo 2022, unitamente alle indicazioni fornite dalle Linee di indirizzo nazionali emanate dal Ministero della Salute e quelle approvate dalla Giunta Regione Liguria per la ristorazione ospedaliera, assistenziale e scolastica.

Gli orari minimi di funzionamento dei servizi in concessione variano a seconda della tipologia e sono specificati nel capitolato d'oneri. La flessibilità degli orari delle strutture è un aspetto qualitativo irrinunciabile per le famiglie destinatarie dei servizi, composte nel maggior numero di casi da genitori entrambi occupati e rappresenta una misura di rilevanza sociale diretta alla tutela delle madri lavoratrici. Tutte le strutture del sistema comunale 0/6 anni osservano le giornate di chiusura previste per le festività nazionali e per la ricorrenza del Santo Patrono della Spezia; non possono essere comunque effettuate dal concessionario giornate di chiusura dei servizi ulteriori/diverse da quelle determinate dal calendario scolastico regionale.

I destinatari dei servizi educativi in concessione sono bambine e bambini in età 3-36 mesi, prioritariamente residenti alla Spezia; il Comune effettua la raccolta delle richieste di iscrizione al sistema educativo comunale 0/6 anni ed elabora le graduatorie per l'ammissione sulla base dei criteri definiti dalla Giunta Comunale. I bambini provenienti dalle graduatorie comunali hanno la priorità di accesso ai servizi in concessione, come meglio specificato nel capitolato d'oneri.

#### 4. Elementi quantitativi del servizio da realizzare

Riepilogando quanto sopra la gestione completa dei servizi educativi oggetto della concessione viene così definita:

STRUTTURA	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	ETA' BAMBINI	NUMERO POSTI
Via Monfalcone 150 Edificio con area esterna - zona nord	Mago Girò	Centro bambine e bambini	16/36 mesi	18
	Cipollino	Nido a tempo parziale	12/36 mesi	24
	Barone Lamberto	Nido	12/36 mesi	24
Via Leopardi 1 Edificio con area esterna - zona centro	Balena Blu	Nido	3/36 mesi	36
		Centro bambine e bambini	16/36 mesi	24
Via Pianazze Edificio con area esterna - zona sud	Aurora Centro Infanzia	Nido	3/36 mesi	36
	Aurora Centro Infanzia	Sezione Primavera	24/36 mesi	20
Via Montepertico Edificio con area esterna - zona sud	Il Faro	Nido	12/36 mesi	24
Via di Monale 5	Campanellino	Sezione Primavera Interna	24/36 mesi	20

## Servizi Educativi

Porzione di edificio con area esterna - zona centro				
V. XXI Reggimento Fanteria Porzione di edificio con area esterna - zona nord	Bruco Martino	Sezione Primavera Interna	24/36 mesi	20
TOTALE POSTI NIDO				120
TOTALE POSTI NIDO A TEMPO PARZIALE				24
TOTALE POSTI CENTRO BAMBINE E BAMBINI				42
TOTALE POSTI SEZIONI PRIMAVERA				60

I servizi oggetto del contratto sono situati in edifici di proprietà comunale, che ospitano esclusivamente i plessi del sistema educativo comunale 0/6 anni, dotati di aree esterne e di arredi ed attrezzature sufficienti all'immediata operatività; sono allegate alla documentazione di gara le planimetrie delle strutture in argomento.

La realizzazione dei servizi in concessione, oltre al personale impegnato nella realizzazione del progetto educativo/pedagogico, dovrà prevedere per tutto l'arco della giornata educativa la presenza nelle strutture di personale ausiliario in numero idoneo a garantire un ottimale funzionamento dei servizi, così come la presenza di personale addetto alla preparazione delle colazioni, spuntini, pranzi e merende secondo le esigenze delle diverse tipologie di frequenza nelle cucine interne (rese disponibili al gestore già attrezzate e funzionanti). Regime particolare hanno due delle tre sezioni primavera che, in quanto ospitate in strutture a gestione diretta del Comune, non necessitano da parte del gestore della fornitura di alcuni servizi (specificati in dettaglio nel capitolato d'oneri). Occorre altresì prevedere quanto necessario all'adeguamento dell'organizzazione e del funzionamento dei servizi educativi alle esigenze dei bambini con handicap.

Le professionalità necessarie al regolare funzionamento dei servizi oggetto del contratto, i cui compiti e requisiti professionali e profili curricolari sono dettagliati nel capitolato speciale descrittivo e prestazionale, sono:

- Coordinatore pedagogico di servizio
- Educatore di Nido
- Docente di scuola dell'infanzia
- Ausiliario addetto all'infanzia
- Cuoco

Al fine di promuovere la stabilità occupazionale delle lavoratrici e dei lavoratori che operano nel sistema educativo comunale 0/6 anni, nel rispetto dei principi dell'Unione Europea, l'aggiudicatario del contratto sarà tenuto ad impiegare nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze del concessionario uscente (art. 16 capitolato d'oneri); allegato alla documentazione di gara, l'elenco degli addetti impiegati dalla gestione uscente consente agli operatori interessati di valutare consistenza e caratteristiche dell'organico interessato dalla clausola sociale.

### 5. Divisione in lotti

L'affidamento in concessione non è suddiviso in lotti: le caratteristiche dei servizi educativi sopra descritte e la realtà del sistema educativo comunale 0/6 anni che si basa sul continuum educativo del percorso, sulla trasversalità delle esperienze pedagogiche e sulla circolarità delle best practices rendono necessaria una progettualità e un coordinamento unitari dei servizi in concessione, pertanto l'aggiudicazione frazionata delle prestazioni risulta inidonea al raggiungimento dei fini perseguiti dall'Amministrazione.

### 6. Analisi di sostenibilità economico/finanziaria

Al concessionario dei servizi educativi comunali a titolo di corrispettivo è riconosciuto il diritto di gestire funzionalmente e sfruttare economicamente i servizi oggetto del contratto, accompagnato dal contributo finanziario del Comune più oltre descritto.

L'Impresa introiterà il corrispettivo tariffario direttamente dagli utenti dei S.E., a proprio rischio di impresa; per i bambini provenienti dalle graduatorie comunali, che hanno precedenza nell'accesso alle strutture in concessione, la retta mensile applicabile dall'Impresa non può essere superiore a quella definita annualmente dalla Giunta Comunale in base al reddito familiare ed alle presenze in servizio, soggetta annualmente a revisione sulla base del tasso d'inflazione programmato; poiché all'Impresa viene imposto di praticare nei confronti degli utenti provenienti dalle graduatorie comunali rette agevolate che non consentono di conseguire l'equilibrio economico finanziario, ai sensi dell'art. 177 comma 6 del Codice Appalti il Comune riconoscerà mensilmente un contributo finanziario a titolo di prezzo, esclusivamente per essi, nella misura della differenza tra la tariffa mensile stabilita dall'Impresa nella propria offerta economica per la tipologia del servizio fruito e la retta agevolata a carico della famiglia, la cui effettiva riscossione resta a rischio dell'Impresa stessa.

## Servizi Educativi

L'analisi che segue considera la fattibilità economico-finanziaria della concessione e offre agli operatori economici interessati alla gestione informazioni utili per la predisposizione dell'offerta; i concorrenti in sede di elaborazione del proprio Piano Economico e Finanziario da allegare all'offerta economica dovranno tenere conto della natura di stima puramente indicativa dei costi e ricavi quantificati dalla presente progettazione, essendo i parametri di riferimento influenzati in misura prevalente dalle scelte organizzativo/strategiche che il concessionario adotterà per la gestione dei servizi.

La stima del monte ore lavorative dei profili professionali richiesti, per la durata quadriennale del contratto di servizio, e a quella dei relativi costi della manodopera sono quantificati nei seguenti valori di massima:

Mansione	Qualifica	N. ore	Costo
Coordinatore di servizio	E2	5.560	€. 151.502,00
Educatore di nido/ Docenti scuola infanzia	D2	184.865	€. 4.205.522,00
Ausiliario	B1	83.210	€. 1.568.928,00
Cuoco	C3/D1	18.910	€. 383.692,00

Sulla base del C.C.N.L. delle cooperative del settore socio-sanitario assistenziale-educativo e di inserimento lavorativo sottoscritto in data 26 gennaio 2024 dalle associazioni dei datori e prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale, il cui ambito di applicazione è strettamente connesso con l'attività oggetto della concessione, il costo della manodopera per i quattro anni di vigenza della concessione viene quantificato in €. 6.309.644,00.

In relazione alle caratteristiche della concessione ed alla natura delle attività da svolgere, non si ravvisano rischi interferenziali derivanti da sovrapposizioni di attività e/o rischi immessi/esistenti nei luoghi di lavoro ulteriori rispetto a quelli propri dell'attività propria dell'Impresa aggiudicataria della concessione e che non possano essere adeguatamente fronteggiati da misure organizzative delle attività di lavoro non onerose; pertanto gli oneri della sicurezza per i rischi da interferenze è quantificato come pari a zero.

Fermo rimanendo che il concessionario può proporre alle famiglie a tariffa libera attività ulteriori rispetto ai servizi educativi disciplinati dal contratto sfruttando economicamente le strutture di cui al precedente punto 4., i ricavi esposti considerano il numero di posti autorizzato per ciascun servizio, con un indice di copertura del 100% coerente ai dati storici delle ammissioni, moltiplicati per il numero complessivo minimo dei mesi di apertura annui richiesti dal contratto (da settembre a giugno = 10) e per tariffe differenziate per ciascun servizio.

Non sono richiesti investimenti iniziali a carico del concessionario, considerato che le strutture oggetto di concessione sono in buono stato di conservazione e dotate di tutti gli impianti, attrezzature ed arredi necessari all'immediato avvio del funzionamento dei servizi; pertanto non sono valorizzati i relativi costi e ammortamenti.

Il canone annuo a carico del concessionario si stabilisce in base alla consistenza dei beni concessi in Euro 15.000,00 (oltre IVA) adeguato a decorrere dal secondo anno di vigenza del contratto al 75% dell'indice ISTAT FOI; la previsione di un canone per la concessione delle strutture di proprietà comunale trova la sua ragione nelle facoltà attribuite al concessionario di integrare l'offerta di servizi educativi e ludico ricreativi rivolta alla fascia d'età 0/6 anni con prestazioni aggiuntive a tariffa libera, mentre il suo importo tiene conto, in considerazione della natura sensibile dell'oggetto del contratto che concorre a comporre l'offerta formativa del territorio e la rete dei servizi alle famiglie in risposta a bisogni sociali, della necessità di non porre gravami eccessivi sui costi di produzione dei servizi.

Concorre all'equilibrio economico/finanziario della concessione il contributo economico del Comune dovuto nella misura del differenziale tra la tariffa offerta dal concessionario e risultante dall'aggiudicazione e quella agevolata assegnata secondo le indicazioni della Giunta Comunale a ciascun utente proveniente dalle graduatorie comunali.

### SCHEMA DI MASSIMA DI SVILUPPO ECONOMICO DELL'INTERVENTO

	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	totali
Ricavi da rette nidi tempo pieno	€ 1.092.000,00	€ 1.098.500,00	€ 1.105.162,50	€ 1.111.991,56	€ 4.407.654,06
ricavi da rette utenti	€ 260.000,00*	€ 266.500,00*	€ 273.162,50*	€ 279.991,56*	€ 1.079.654,06
		+ 2,5%*	+ 2,5%*	+ 2,5%*	
contributo finanziario Comune	€ 832.000,00	€ 832.000,00	€ 832.000,00	€ 832.000,00	€ 3.328.000,00
Ricavi da rette nido a tempo parziale	€ 175.200,00	€ 175.950,00	€ 176.718,75	€ 177.506,72	€ 705.375,47
ricavi da rette utenti	€ 30.000,00	€ 30.750,00*	€ 31.518,75*	€ 32.306,72*	€ 124.575,47
		+ 2,5%*	+ 2,5%*	+ 2,5%*	
contributo finanziario Comune	€ 145.200,00	€ 145.200,00	€ 145.200,00	€ 145.200,00	€ 580.800,00
Ricavi da rette centri bambini	€ 176.400,00	€ 177.372,50	€ 178.369,31	€ 179.391,05	€ 711.532,86
ricavi da rette utenti	€ 38.900,00	€ 39.872,50*	€ 40.869,31*	€ 41.891,05*	€ 161.532,86

## Servizi Educativi

		+ 2,5%*	+ 2,5%*	+ 2,5%*	
contributo finanziario Comune	€ 137.500,00	€ 137.500,00	€ 137.500,00	€ 137.500,00	€ 550.000,00
Ricavi da rette sezioni primavera	€ 402.000,00	€ 403.650,00	€ 405.341,25	€ 407.074,78	€ 1.618.066,03
ricavi da rette utenti	€ 66.000,00	€ 67.650,00*	€ 69.341,25*	€ 71.074,78*	€ 274.066,03
		+ 2,5%*	+ 2,5%*	+ 2,5%*	
contributo finanziario Comune	€ 336.000,00	€ 336.000,00	€ 336.000,00	€ 336.000,00	€ 1.344.000,00
Oneri da rischi interferenziali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<b>A. VALORE FINANZIATO DELLA PRODUZIONE</b>	<b>€ 1.845.600,00</b>	<b>€ 1.855.472,50</b>	<b>€ 1.865.591,81</b>	<b>€ 1.875.964,11</b>	<b>€ 7.442.628,42</b>
costo del personale	€ 1.537.259,00	€ 1.590.795,00	€ 1.590.795,00	€ 1.590.795,00	€ 6.309.644,00
oneri per la sicurezza aziendale	€ 9.000,00	€ 9.225,00*	€ 9.455,63*	€ 9.692,02*	€ 37.372,64
costo delle manutenzioni, utenze, disinfestazioni,	€ 70.000,00	€ 71.750,00*	€ 73.543,75*	€ 75.382,34*	€ 290.676,09
costo delle forniture	€ 100.000,00	€ 102.500,00*	€ 105.062,50*	€ 107.689,06*	€ 415.251,56
costo materiale didattico	€ 7.500,00	€ 7.687,50*	€ 7.879,69*	€ 8.076,68*	€ 31.143,87
sostituzione arredi, piccole attrezzature	€ 4.000,00	€ 4.100,00*	€ 4.202,50*	€ 4.307,56*	€ 16.610,06
canone locazione strutture	€ 15.000,00	€ 15.375,00*	€ 15.759,38,00*	€ 16.153,36*	€ 62.287,74
spese generali (gestione amm.va, assicurazioni ecc.)	€ 40.000,00	€ 41.000,00*	€ 42.025,00*	€ 43.075,63*	€ 166.100,63
<b>B. COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>€ 1.782.759,00</b>	<b>€ 1.842.432,50</b>	<b>€ 1.848.723,44</b>	<b>€ 1.855.171,65</b>	<b>€ 7.329.086,59</b>
<b>RISULTATO OPERATIVO ANTE IMPOSTE (A – B)</b>	<b>€ 62.841,00</b>	<b>€ 13.040,00</b>	<b>€ 16.868,38</b>	<b>€ 20.792,46</b>	<b>€ 113.541,84</b>
IRES 24%	€ 15.081,84	€ 3.129,60	€ 4.048,41	€ 4.990,19	€ 27.250,04
IRAP 3,9%	€ 2.450,80	€ 508,56	€ 657,87	€ 810,91	€ 4.428,14
<b>RISULTATO OPERATIVO POST IMPOSTE</b>	<b>€ 45.308,36</b>	<b>€ 9.401,84</b>	<b>€ 12.162,10</b>	<b>€ 14.991,36</b>	<b>€ 81.863,66</b>

\* aggiornamento al tasso di inflazione programmato stimato + 2,5%

## 7. VALORE ECONOMICO COMPLESSIVO A BASE D'ASTA DELLA CONCESSIONE

Il valore economico complessivo della concessione a base d'asta è costituito dal fatturato totale del concessionario generato dalla gestione dei servizi per tutta la durata del contratto, **al netto dell'IVA e degli effetti stimati inflattivi di cui al precedente punto 6 indicati come mera previsione di sostenibilità**, che viene stimato in **Euro € 7.382.400,00** secondo il seguente prospetto:

Tipologia del servizio	A. numero di mensilità prestazionali	B. Numero posti	C. Retta mensile a bambino	D. Valore complessivo a base d'asta (=A*B*C)
Nido a tempo pieno	40	120	Euro 910,00	Euro 4.368.000,00
Nido a tempo parziale	40	24	Euro 730,00	Euro 700.800,00
Centro Bambine e bambini	40	42	Euro 420,00	Euro 705.600,00
Sezioni Primavera	40	60	Euro 670,00	Euro 1.608.000,00
			totale	Euro 7.382.400,00

Le offerte economiche dovranno essere redatte esprimendo il ribasso complessivo offerto sul valore economico complessivo stimato dal Comune e posto a base d'asta; fermo restando che al fine della valutazione dell'offerta economica sarà considerato esclusivamente il valore percentuale del ribasso offerto rispetto al valore complessivo a base d'asta, l'offerta economica dovrà esprimere come sotto descritto le tariffe mensili a bambino per ciascuno dei servizi in concessione. Non sono ammesse offerte in aumento anche riferite ad una sola tariffa e tipologia di servizio:

Tipologia del servizio	A. numero delle mensilità prestazionali	B. Numero posti	C. Retta mensile a bambino offerta (in ribasso)	D. Valore complessivo offerto (=A*B*C)
------------------------	---	-----------------	---	--



## Servizi Educativi

Nido a tempo pieno	40	120	Euro	Euro
Nido a tempo parziale	40	24	Euro	Euro
Centro Bambine e bambini	40	42	Euro	Euro
Sezioni Primavera	40	60	Euro	Euro
totale				Euro
ribasso offerto				____ %

Dell'offerta economica, a pena d'esclusione, fa parte il Piano Economico Finanziario del concessionario, che viene verificato dalla commissione giudicatrice sotto il profilo dell'adeguatezza e sostenibilità prima di procedere all'assegnazione del punteggio per la parte economica dell'offerta.